

COMUNE DI SAN NICOLÒ D'ARCIDANO – PROVINCIA DI ORISTANO

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000: Delibera G.C. n. 81 del 26.05.2023.

OGGETTO: Servizio mensa scuola dell'infanzia. Proseguo servizio per i primi 15 giorni di giugno 2023. Direttive.

Per la regolarità tecnica, si esprime parere: favorevole.

Il Responsabile del Servizio Amministrativo
Sofia Murgia

Per la regolarità contabile, si esprime parere: favorevole.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
dott.ssa Luisella Orrù

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco

Davide Fanari

Il Segretario

dott. Franco Famà

Certifico che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000, per quindici giorni con decorrenza dal 06.06.2023 al 21.06.2023.

San Nicolò d'Arcidano, 06.06.2023.

Il dipendente incaricato

Certifico che la presente delibera è copia conforme all'originale.

San Nicolò d'Arcidano,

L'impiegato incaricato



Comune di San Nicolò D'Arcidano

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 81 Del 26.05.2023	OGGETTO: Servizio mensa scuola dell'infanzia. Proseguo servizio per i primi 15 giorni di giugno 2023. Direttive.
-------------------------	--

L'anno duemilaventitrè, il giorno ventisei del mese di maggio, con inizio alle ore 13,30, nell'ufficio del Sindaco, anche in modalità videoconferenza, si è riunita la Giunta Comunale composta dai Signori:

	PRESENTI	ASSENTI
Fanari Davide	X	
Zedda Danilo	X	
Murtas Guido	X	
Atzori Marco	X	
Pili Viviana	X	

Presiede la seduta il Sindaco Fanari Davide.

Partecipa alla seduta il Segretario Famà Franco.

Il Sindaco, in continuazione di seduta, invita la Giunta a prendere in esame la proposta sopra indicata.

LA GIUNTA

Viste:

- la L.R. n. 31/84 “Nuove norme sul diritto allo studio e sull'esercizio delle competenze delegate”;
- la L.R. n. 9/2006 “Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali”;

Considerato che il Decreto del Ministero dell'Interno del 31.12.1983 e ss.mm.ii. individua tra le categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale, il servizio mensa scolastica e, pertanto, nel rispetto dell'art. 10 della Legge Regionale n. 31/84, il Comune è tenuto a determinare, prima dell'avvio dell'anno scolastico, la quota contributiva e l'eventuale esenzione per gli alunni in disagiate condizioni economiche;

Premesso che :

- l'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983 n. 55, convertito con modificazioni nella Legge 26 aprile 1983 n. 131, prevede che gli Enti locali sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate;
- il Decreto del Ministero dell'Interno 31 dicembre 1983 individua le categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale;

- che ai sensi dell'art. 172 del T.U. n° 267/2000 si rende necessario, preliminarmente all'approvazione del bilancio di previsione, adottare apposita delibera con la quale si procede all'accertamento della copertura del costo dei servizi a domanda individuale;

Visto inoltre l'art. 243 del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale gli enti locali strutturalmente deficitari sono tenuti a coprire i costi di gestione dei servizi a domanda individuale in misura non inferiore al 36%;

Dato atto che:

- questo Ente, sulla base del certificato relativo al rendiconto della gestione dell'anno 2019 (penultimo esercizio precedente a quello di riferimento), non risulta essere strutturalmente deficitario e, pertanto, non è soggetto all'obbligo di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale in misura non inferiore al 36%;
- il servizio mensa scuola materna prevede l'erogazione del servizio mensa dal mese di ottobre al mese di maggio;
- nel corrente anno scolastico a seguito dell'emergenza covid si sono verificate numerose assenze degli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia soprattutto nei primi mesi dell'anno;
- da una verifica del capitolo 1200 si evince, considerate le economie dovute alla scarsa frequenza degli alunni, la possibilità di erogare il servizio mensa scuola dell'infanzia anche per i primi 15 giorni del mese di giugno senza dover adeguare le tariffe del servizio;

Vista la nota prot. 4238 del 26.05.2023 inoltrata dall'Istituto Comprensivo di Mogoro, dalla quale è emersa la volontà della maggioranza dei genitori degli alunni che frequentano la scuola dell'infanzia all'attivazione del servizio mensa per i primi 15 giorni del mese di giugno 2023;

Considerato che è intento dell'Amministrazione garantire il servizio mensa nella scuola dell'infanzia anche per i primi 15 giorni del mese di giugno c.a., non solo per la valenza nutrizionale ed educativa ma anche come aiuto e sostegno alle famiglie;

Acquisiti i pareri favorevoli per la regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio Amministrativo e per la regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

Con votazione **favorevole unanime**;

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa, le quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di dare direttive al Responsabile del Servizio Amministrativo affinché adotti i provvedimenti necessari al fine di garantire il servizio mensa scuola dell'infanzia anche per i primi 15 giorni del mese di giugno limitatamente all'anno in corso.

Di dichiarare il presente atto **immediatamente esecutivo**.